

SANT'ANTIMO La scoperta della micidiale droga è stata fatta nell'abitazione di una donna 35enne

Metamfetamina nella lavatrice

SANT'ANTIMO. Il nascondiglio era il cestello della lavatrice. Una donna 35enne di Sant'Antimo è stata arrestata per detenzione di droga a fini di spaccio.

La scoperta dei carabinieri della locale tenenza le è scioccante, perché per la prima volta è stata trovata in provincia di Napoli della metamfetamina, lo stupefacente chimico che riduce i consumatori a larve umane.

I militari dell'Arma hanno trovato in casa della 35enne la sostanza metamfetamina in polvere che la spacciatrice teneva nascosta nel cestello della lavatrice. In totale 16 grammi in polvere, pronti per essere smerciati.

La 35enne, già nota alle forze dell'ordine era in affidamento in prova al servizio sociale. A seguito della scoperta della droga custodita in casa, la pena sostitutiva le è stata revocata ed è finita nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, in attesa di giudizio.

Sintetizzata la prima volta in Giappone, la metamfetamina non è solo quella resa celebre dal chimico Walter White, nella serie tv Breaking Bad. Si tratta, infatti, di uno stimolante potentissimo e pericolosissimo per la salute umana. Viene, generalmente, prodotto in laboratori clandestini statunitensi e in Oriente. Il suo uso, in medicina, viene riservato solo ai casi estremamente gravi, proprio per la dipendenza che provoca nell'assuntore. Lo spiega puntualmente il Ministero dell'Interno sul portale web antidroga, descrivendone gli effetti devastanti sull'organismo di chi ne diventa schiavo. La presenza dello stupefacente, molto temuto da tutti gli Stati, proprio per la drammaticità a cui conduce, è molto temuta. E ora è certa che è diventata alla portata degli spacciatori anche del Napoletano.

re, in attesa di giudizio. Sintetizzata la prima volta in Giappone, la metamfetamina non è solo quella resa celebre dal chimico Walter White, nella serie tv Breaking Bad. Si tratta, infatti, di uno stimolante potentissimo e pericolosissimo per la salute umana. Viene, generalmente, prodotto in laboratori clandestini statunitensi e in Oriente. Il suo uso, in medicina, viene riservato solo ai casi estremamente gravi, proprio per la dipendenza che provoca nell'assuntore. Lo spiega puntualmente il Ministero dell'Interno sul portale web antidroga, descrivendone gli effetti devastanti sull'organismo di chi ne diventa schiavo. La presenza dello stupefacente, molto temuto da tutti gli Stati, proprio per la drammaticità a cui conduce, è molto temuta. E ora è certa che è diventata alla portata degli spacciatori anche del Napoletano.



— La metamfetamina in cristalli che poi vengono ridotti in polvere per il consumo altamente a rischio

NOLA Progetto di sensibilizzazione dei ragazzi delle Medie del Comprensivo "Giordano Bruno-Fiore-Sanseverino"

Solidarietà e volontariato a scuola con l'Avulss



NOLA. Educare i giovani all'amore verso i fragili e i malati: è lo scopo che si sono prefissi i volontari della sezione di Nola dell'"O.D.V. Avulss Onlus", i quali hanno tenuto una serie di lezioni agli allievi dell'Istituto Comprensivo "G. Bruno-Fiore-Sanseverino". Ad organizzare l'attività la responsabile locale dell'associazione, Lucia Matera, con la dirigenza scolastica.

L'Avulss è composta da un gruppo di volontari che operano a sostegno di ammalati, anziani, bisognosi e fragili nell'hinterland nolano. La loro presenza è ormai abituale in particolare tra le strutture sanitarie della zona, dove gli iscritti operano a stretto contatto con gli ammalati, i quali hanno più che mai bisogno di un sostegno psicologico.

Per l'attività appena conclusa, i componenti del gruppo sono scesi invece tra i banchi di scuola, allo scopo di sensibilizzare i ragazzi delle scuole Medie sull'importanza dell'assistenza da portare a quanti si trovano in una situazione di difficoltà. Il progetto è stato battezzato "Educazione alla solidarietà" e si è concluso con l'organizzazione di un mercatino di beneficenza

tenuto nell'atrio della sede centrale dell'Istituto. Il ricavato del Mercatino è stato devoluto per fini benefici a cura dall'associazione.

Non è la prima volta che i componenti del gruppo coinvolgono i più giovani nelle loro attività: già negli anni scorsi infatti sono stati organizzati cicli di incontri con scopi analoghi.

GRAGNANO. L'AVVERTIMENTO DI NELLO D'AURIA AI CITTADINI INCIVILI

Abbandono selvaggio dei rifiuti, operazione tolleranza zero e il sindaco: «Chi sporca paga»

GRAGNANO. Tolleranza zero contro l'abbandono dei rifiuti. È quanto ha stabilito come pratica quotidiana l'amministrazione comunale. Nonostante una task force, che opera quasi quotidianamente e che è dei giorni scorsi l'individuazione di nuovo caso di abbandono selvaggio di rifiuti solidi urbani, un nuovo caso è al vaglio della polizia municipale. A denunciarlo con un post su Facebook il sindaco, Nello D'Auria. "Ci dispiace dover condividere ancora immagini di inciviltà, ma è necessario farlo per sensibilizzare e richiamare tutti al rispetto delle regole e del bene comune. Nei giorni scorsi, grazie ad una segnalazione e al tempestivo intervento della nostra Polizia Municipale, abbiamo individuato un nuovo caso di abbandono irregolare di



rifiuti in via Trivioncello", scrive il primo cittadino D'Auria. Dopo un sopralluogo e opportune verifiche con un'attenta ispezione dei sacchi in via Trivioncello, è stato possibile individuare i responsabili, e applicare le dovute sanzioni. "Chi sporca, paga! - avverte D'Auria - Perché non è giusto che

l'inciviltà di pochi ricada su tutta la comunità. Facciamo tanto, ogni giorno, per migliorare il decoro urbano e continueremo su questa strada, senza sconti per nessuno. Chiediamo ancora una volta la collaborazione dei cittadini: se vedete abbandoni di rifiuti fuori dalle regole, segnalate subito alla Polizia Municipale. Insieme possiamo fare la differenza" conclude il primo cittadino di Gragnano.

ANTONIO CESARANO

CASTELLAMMARE-VICO EQUENSE. TRA LE DONNE PRIMA GIUSEPPINA LAMULA DEL "CASALE...SI"

Sport e spettacolo con Stabiaequa Dieci Miglia, vittoria di Marco Vetrano dell'Atletica Nolana

CASTELLAMMARE-VICO EQUENSE. È stata una giornata di sport e passione ha animato la mattinata del 2 febbraio 2025 con la Stabiaequa Dieci Miglia, la gara podistica che ha visto 750 atleti provenienti da tutta Italia sfidarsi lungo il suggestivo percorso da Vico Equense a Castellammare di Stabia e ritorno. Partita alle 8,30, la competizione si è svolta sotto un cielo nuvoloso, ma senza pioggia, regalando ai partecipanti una cornice spettacolare tra storia, mare e panorami mozzafiato.

L'entusiasmo e il calore del pubblico hanno accompagnato i corridori lungo tutto il tracciato. A trionfare nella categoria assoluta maschile è stato Marco Vetrano (Atletica Nolana) con il tempo di 55'02", seguito da Pasquale Iapicco (Atletica Ermes) con 55'36" e da Alessandro D'Ambrosio (Collana Marathon Napoli) con 56'39".

Tra le donne, il primo posto è andato a Giuseppina Lamula (Casale...Si), che ha tagliato il traguardo in 1h 06' 01", seguita da Lidia Principe (Terra dello Sport) con 1h08'14" e da Emilia Di



Iulio (Caivano Runners) con 1h10'50". Tra le società, il titolo di squadra con il maggior numero di punti è andato a Road Runners Maddaloni con 19.112 punti, seguita da Podistica 'Il Laghetto' con 16.854 punti e da OPES - Antoniana Run.Atl. Scafati con 12.506 punti.